

Il partito unico c'è Almeno su internet

Nasce un portale con le idee della Cdl



L'esponente di Alleanza nazionale
Adolfo Urso

di FRANCESCO TANILLI

IL nuovo partito delle libertà è arrivato. La risposta di Fini e Berlusconi al Partito Democratico del centrosinistra è ormai una realtà. Virtuale. No, non siamo impazziti, ma un primo riavvicinamento delle due maggiori forze politiche del centrodestra, nella realizzazione dell'agognato «partito unico» della Cdl, si è concretizzato. Questa volta però non grazie ai soliti vertici dei leader di partito in alberghi e ville di lusso, ma sulla rete virtuale di internet che, come al solito, negli ultimi tempi, sta diventando il terreno comune dove realizzare iniziative di lungo corso, lontane dai litigi e dalle logiche di potere della politica e più vicine alle esigenze dei cittadini.

Proprio ieri, infatti, è nato il Portale delle libertà (www.portaledelleliberta.com o www.portaledelleliberta.eu), sito unico nel suo genere, che raccoglie,

al momento, oltre cento siti selezionati di cultura, politica, economia ed informazione giornalistica italiani ed internazionali. Il portale sarà presentato oggi nella sala delle Conferenze del Senato da Renato Brunetta, presidente di Free Foundation e responsabile del settore programma di Forza Italia, e Adolfo Urso, segretario generale della Fondazione FAREfuturo e membro dell'esecutivo di Alleanza nazionale.

«È uno strumento per mettere in rete tutti i think tank (*termine inglese che sta per "serbatoio di idee"* ndr) della Casa delle libertà - spiega Renato Brunetta - e per iniziare un lavoro di elaborazione finalizzato al programma di governo. Faremo in modo di aprire dei concorsi tematici in maniera tale da discutere i vari segmenti del programma: dalla famiglia alle tasse, dalla sicurezza alle biotecnologie. Così da costruire un grande blog di discussione per dare voce a tutte le culture e le

sensibilità presenti nel centrodestra». Il principale obiettivo, dunque, quello di mettere in rete l'intera produzione culturale (presente nel web) dell'area liberale e riformatrice. Uno strumento di connessione e di valorizzazione relazionale di siti di Fondazioni, Istituti di Ricerca, associazioni, partiti, giornali, riviste e blog del popolo delle libertà.

Anche Adolfo Urso, ideatore insieme a Brunetta del progetto, ha voluto aggiungere: «Con il Portale delle libertà si apre un cantiere delle idee che coinvolgerà tutti coloro che in questi anni hanno messo in circolazione proposte e contributi per il centrodestra. Tutti potranno partecipare a questo progetto e "fare rete" a 360 gradi. Le idee ci uniscono e sono il motore portante della Cdl».

Un sito che, dunque, nasce per fornire un servizio al cittadino, ma che ha anche l'obiettivo di diffondere notizie, idee, principi e

valori, attraverso tutti i canali possibili dell'informazione di centrodestra. Non sono trascurati neanche i «blog», gli ormai famosi diari della rete, spesso curati da semplici persone che però riescono a conquistarsi sul web una credibilità ed un autorevolezza inaspettabile proprio per la loro semplicità ed immediatezza.

Il Portale delle libertà si pone perciò come primo obiettivo la predisposizione del materiale di base per la realizzazione del nuovo programma di governo della Casa delle libertà e perché no, porre basi solide e robuste per un futuro partito che possa contrapporsi, questa volta nel mondo reale, al nascente partito democratico.

